

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE DI AIUTO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/*

Il corso si propone di presentare agli studenti coordinate orientative fondanti il discorso pedagogico tra interpretazione pedagogica e progettazione educativa, in prospettiva di lifelong, lifewide e lifedeeep learning, nell'avviare il lavoro educativo di aiuto alla persona in variegate condizioni. L'insegnamento intende implementare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi di bisogni educativi e di eventuali disagi in plurali contesti e realtà educative. L'insegnamento vuole altresì suggerire strumenti teorici culturali per possibili letture interpretative di questioni educative d'attualità e per saper realizzare possibili progettazioni educativo-didattiche rispondenti alle domande rilevate.

Obiettivi formativi:

- Ob. 1) Analizzare modelli e processi in ordine ai fondamenti epistemologici della pedagogia, in particolare relativamente alla progettazione educativa in relazioni di aiuto.
- Ob. 2) Analizzare e interpretare categorie costitutive del discorso pedagogico e delle molteplici realtà educative connotanti l'odierno scenario socio-culturale nel lavoro educativo di cura.
- Ob. 3) Sviluppare una visione generale delle variegate prospettive caratterizzanti il dibattito pedagogico e le primarie competenze peculiari delle diverse professionalità dell'educazione.
- Ob. 4) Leggere e interpretare bisogni educativi a fondamento di progettazioni educativo-didattiche di plurali contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- conoscere in modo approfondito le dinamiche storiche dell'età contemporanea, anche sul versante delle innovazioni tecnologiche (ob. 2);
- conoscere gli aspetti fondativi dell'epistemologia pedagogica avvalendosi della categoria della relazione educativa (obb. 1 e 2);
- acquisire conoscenze e abilità avanzate nell'ambito della riflessione educativa, anche riguardo alla relazione pedagogica e di aiuto (obb. 3 e 4);

- sviluppare capacità di analisi e di valutazione educativa e formativa, anche rispetto all'inclusione e agli ambienti di apprendimento digitali e non (obb. 3 e 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- stabilire connessioni tra le vicende storiche, la riflessione pedagogica e le dinamiche attuali (obb. 1 e 2);
- promuovere dinamiche relazionali tra persone e tra gruppi in prospettiva sincronica e diacronica (obb. 3 e 4);
- applicare metodi e strumenti di analisi dei bisogni educativi e degli interventi di inclusione nei contesti di apprendimento anche mediale (ob. 4).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

- saper utilizzare criticamente le diverse conoscenze informative e procedurali (obb. 3 e 4);
- saper acquisire autonomamente ulteriori informazioni per progettare interventi educativi anche volti all'innovazione (obb. 1 e 2).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- relazionarsi e interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, ecc.) (obb. 3 e 4);
- interagire produttivamente e lavorare in equipe (obb. 3 e 4);
- progettare e gestire ambienti educativi e di apprendimento utilizzando diverse strategie e stili comunicativi anche con tecnologie didattiche multimediali e interattive (obb. 3 e 4);
- utilizzare strumenti argomentativi in contesti educativi/formativi (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- promuovere e innovare le azioni educative (obb. 1 e 2);
- reperire e valorizzare risorse e creare e gestire lavoro di rete (obb. 3 e 4);
- riflettere su se stessi e sulle proprie performance professionali (ob. 3);
- auto-aggiornarsi continuamente sulla base dello sviluppo delle professioni educative e di ricerca (obb. 1 e 2).

PREREQUISITI

/**/

Conoscenza delle primarie categorie costitutive del discorso pedagogico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

Prima parte: Bisogni e disagi nel lavoro di cura educativa

1. L'educabilità umana oggi tra emergenze educative e pratiche

2. Nuovi bisogni educativi dello scenario socio-culturale odierno, tra erosione sociale e incertezza
3. Bisogni educativi e fasce d'età
4. I disagi delle giovani generazioni
5. Fenomeno dei NEET e della dispersione scolastica

6. Educazione, disagio, cura
7. Educazione, cura, legami
8. Pratiche educative e cura
9. La pedagogia della cura
10. Competenze professionali: la competenza emotiva

Seconda parte: La progettazione educativa nelle relazioni di aiuto

11. La progettazione educativo-didattica
12. La progettazione educativa territoriale
13. Progetti di promozione, prevenzione e riabilitazione educativa
14. Progettazione esistenziale e orientamento
15. Progettazione partecipata, città e bisogni sociali

16. Il territorio come risorsa educativa
17. Per comunità inclusive
18. Educazione e resilienza: approcci e prospettive
19. Competenze professionali di riflessività e pratica educativa
20. Competenze professionali: le competenze di osservazione e di documentazione

Terza parte: La comunicazione nel lavoro educativo

21. Dimensioni della comunicazione educativa
22. La comunicazione non verbale ed empatica
23. La relazione educativa e contesti
24. La gestione dei gruppi
25. Il lavoro di équipe

26. La postura della cura in educazione
27. Etica della cura, virtù

28. Cura e formazione
29. Prendersi cura delle relazioni educative
30. Competenze professionali tecnico-pratiche e organizzative e comunicativo-relazionali

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

*/**/*

Si suggeriscono i seguenti testi di approfondimento volontario, e che non saranno oggetto specifico di esame:

Barca A., Bellotti C., Vacchelli O. (2024). La micro e la macro progettazione. Strategie e ambienti di apprendimento relazionali, didattici e organizzativi. Roma: Edizioni Studium.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

orietta.vacchelli@unipegaso.it

mirca.benetton@unipegaso.it

francesca.devitis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

*/**/*

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.